



# VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA  
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA  
SEDE CENTRALE: TORINO

SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO, VIGONE  
TORREPELLICE, CUNEO, SUSÀ, NOVARA

CONSOLATI: VENEZIA, MESTRE, NAPOLI, VICENZA, TREVISO, BIELLA  
ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

## Una nuova Sezione: NOVARA.

Permettete amici che Vi presentiamo questa nuova Sezione sorella ora entrata a far parte della *Giovane Montagna* e che conta già 150 soci ben organizzati e affiatati. Come si spiega questo fenomeno?

Nel 1924 nasceva in Foresto Sesia, ad opera del cav. D. *Giulio Ravelli*, anima eletta di sacerdote e di alpinista, la *Giovane Montagna Novarese*, con un programma assai affine al nostro. In breve essa sapeva imporsi, diffondersi, farsi conoscere, apprezzare, amare ed ormai conta fra le migliori Società alpinistiche della Valsesia.

In sei anni di vita essa ha perlustrato si può dire tutte le vette Valsesiane: citiamo a caso il Tagliaferro, i Pizzi di Faller, Cima Grober, Corno Bianco (per la N.), la Resegotti, la Zumstein e nel 1926 la P. Gnifetti con 42 partecipanti.

Il suo orifiamma, dono ricco e gentile del comm. *Buratti* di Biella, ebbe l'onore d'essere benedetto al Col d'Olen a 3000 m., dallo stesso Vescovo di Novara, Mons. *Castelli*, presenti 200 e più persone, in una festa gioconda dello spirito.

Il Direttore spirituale, e guida valorosa, D. *Luigi Ravelli*, onorato nel 1927 da S. S. Pio XI della Croce Pro Ecclesia et Pontifice, ha sempre accompagnato i soci in ogni gita sociale per celebrare per essi la S. Messa nelle capanne o sulle vette: a lui devono la loro attuale floridezza e ogni passata iniziativa, e l'attuale adesione al nostro sodalizio.

Con gioia essi entrano ora compatti nella più grande famiglia della *Giovane Montagna* tutti uniti nel nostro comune amore per Iddio e per i monti, sotto il bianco-azzurro gagliardetto torinese.

\*\*\*

*Alla Giovane Montagna Novarese che viene a noi a quadri completi e con rinnovata fede, il saluto fraterno e l'augurio cordiale delle Sezioni e dei soci della Giovane Montagna, sparsi in tutta Italia, e della Direzione della Rivista.*

## Direzione:

Presidente: Maestro *Antonio Rinaldi*,  
Novara.

Vice-Presidente: *Modesto Mo*, Grignasco.

Direttore e Corrispondente della Rivista:  
Cav. Don *Luigi Ravelli*, Foresto Sesia.

Segretario: Rag. *Carlo Casaccia*, Varallo  
Sesia.

Consigliere: Rag. *Nino Fasola*, Novara.  
Capigruppo:

a) Novara - Rag. *Nino Fasola*.

b) Grignasco - *Mo Modesto*.

c) Serravalle - *Raffaello Torchio*.

d) Borgosesia - *Renato Bertoncini*.

e) Varallo - Rag. *Attilio Delfrate*.

## Calendario gite sociali 1930.

*Aprile* 5-6 — S. Bernardo di Trivero (metri 1500). Salita da Coggiola, discesa per Trivero: pernottamento e S. Messa in vetta.

*Maggio* 17-18 — Massa della Sajunca (metri 2360). Salita da Boccioleto, discesa per

Cervatto e Fobello: pernottamento e Santa Messa al Secchio.

*Giugno 21-22* — M. della Meja (m. 2815). Salita da Campertogno, discesa per Rassa: pernottamento e S. Messa all'alpe Campello (m. 1200).

*Luglio 13* — Sagra di S. Bernardo, patrono degli alpinisti, al Tovo di Foresto. S. Messa ore 11.

*Luglio 19-20* — Punta Giordani (m. 4055). Salita da Olen, discesa per Bors: pernottamento e S. Messa al Colle d'Olen (Grober).

*Agosto 16-17* — Monte Leone (m. 3558). Per Varzo e alpe Veglia.

*Settembre 20-21* — Cima di Bò (m. 2556). Salita da Rassa, discesa per Coggiola: pernottamento e S. Messa in vetta.

*Ottobre 19* — Gita di chiusura: Grignasco.

## SEZIONE DI IVREA

**Prima gita sociale** — Monte Perazzone (m. 1799) — 30 *Marzo* 1930.

Questa prima gita dell'annata è stata in particolar modo lieta per la partecipazione di una rappresentanza della nuova Sottosezione di Strambinò Romano, che ha iniziato al nostro fianco il suo cammino di ascesa.

Ascoltata in Carema la S. Messa, e la calda parola di fede del Rev. Priore Don *Perotti*, raggiungiamo per la comoda lunghetta mulattiera la borgata Maletto (metri 1336) che dorme sotto uno spesso lenzuolo di neve.

Qui per l'ora un po' troppo tarda, la quantità della neve, e il cambiamento del tempo, che ci porta la nebbia, *la compagnia in duo si scema*; una parte si ferma ai piedi del bel campanile di pietra; gli altri proseguono.

La salita è dura e faticosa a causa della neve che non sempre regge; ma la vetta è egualmente raggiunta, verso le ore 14. Siamo completamente nella nebbia, senza nessuna vista nè sul piano nè sui monti circostanti; fa un frescolino da gelare; ma tuttavia nessuno si lamenta; anzi siamo decisamente

fieri della nostra vittoria. La discesa, iniziata quasi subito, mette però a dura prova il nostro entusiasmo, perchè la neve è diventata peggiore: pare che non si finisca più di discendere tra la nebbia e di affondare nella neve. Effettivamente impieghiamo nella discesa un tempo molto superiore al previsto, per cui dobbiamo rinunciare con dispiacere alla visita di ringraziamento al gentilissimo Don *Perotti*, (che ringraziamo da queste colonne, pregandolo di volerci scusare); e ci buttiamo di corsa sullo stradone per giungere appena in tempo a salire sull'ultimo treno della sera. Gita in complesso ben riuscita: partecipanti 17; direttore *Linfazzi* e *Richelmi*.

## SEZIONE DI AOSTA

### Programma gite 1930.

25 *Maggio* — Gita d'apertura - Buthier (alt. m. 1296).

22 *Giugno* — Cretes Sèches (Ollomont) (alt. m. 2897).

13 *Luglio* — Grande Rocheres (Morgex) (alt. m. 3326).

3 *Agosto* — Punta Lavina (Cogne) (alt. m. 3308).

17-24 *Agosto* — Settimana Alpina (Cogne) in unione alla Sezione di Torino.

24 *Agosto* — Lago Laures (Inaugurazione Ricordo alle vittime dell'Aemilius) (alt. m. 2542).

14 *Settembre* — Grand Têtes de By (alt. m. 3584).

12 *Ottobre* — Gita di chiusura da stabilirsi.

## SEZIONE DI TORREPELLICE

Domenica 12 gennaio si è inaugurata solennemente la nuova Sezione della G. M.

Al Teatro Trento, gremito di pubblico, prese dapprima la parola il reggente la Sezione prof. *Quinzio Bagnara*, il quale ringraziati gli intervenuti da Torino, cav. *Bersia* presidente generale, avv. *Calliano* e professor

Casassa vice-presidenti, e reso omaggio al presidente onorario S. A. R. *Filiberto di Savoia*, duca di Pistoia, invitò l'avv. *Calliano* a svolgere la sua conferenza sul tema *Montagne nostre*. E questi seppe con la sua parola calda ed entusiasta, col suo animo d'artista illustrare con tanta passione le belle proiezioni illustranti i vari aspetti della montagna e il film dell'inaugurazione del Rifugio Santa Maria al Rocciamelone da suscitare l'ammirazione e l'approvazione di tutti i presenti.

Manifestazione ottimamente riuscita questa, e che ha lasciato tracce profonde in tutti i valligiani, venuti in tal modo a conoscere lo spirito del nostro sodalizio.

### Attività alpinistica.

Domenica 16 marzo, la Sezione di Torre Pellice della *G. M.* ha compiuto la gita inaugurale con mèta a Prà del Torno.

Malgrado il maltempo del sabato la comitiva fu abbastanza numerosa.

La gita ebbe il favore del tempo che si mantenne bello tutta la mattinata; i partecipanti poterono godere così del bellissimo paesaggio che offriva tutto il percorso della strada fondo Valle.

La lieta brigata venne ricevuta dal Rev. Priore Teol. *Ostraccione* che offrì larga ospitalità; ricordiamo con piacere che il medesimo fu Segretario della Sezione di Pinerolo alla sua fondazione.

Dopo la S. Messa i gitanti — onde rendere omaggio agli abitanti — cantarono (fuori della Chiesa) l'Inno della *G. M.*; poscia ebbe luogo la colazione che si svolse tra la migliore allegria ed ebbe termine coi brindisi di circostanza.

Alle 16,30 i convenuti lasciarono Prà del Torno soddisfattissimi dello svolgimento della gita.

Giungendo a Torre Pellice la brigata si sciolse coll'augurio di riunirsi ben presto per una nuova gita.

I partecipanti erano capitanati dal Reggente della Sezione Prof. *Quinzio Bagnara* e dall'Avv. *Giovanni Tosco*.

La seconda gita del programma ha avuto luogo domenica 6 aprile seguendo questo itinerario: partenza da Torre Pellice per Pian Prà-Rorà (S. Messa)- Peyret, da dove si scese alla strada che conduce alla Cava di Mugniva; dopo aver seguito tale strada fino al Bacino Turati, dal Ponte Vecchio i gitanti salirono al Colle dei Rabbi scendendo quindi a Torre Pellice.

La giornata veramente primaverile favorì la buona riuscita della bella gita; i gitanti ebbero modo di godere la maestosità delle nostre Alpi, la suggestività delle diverse vallate rallegrando la vista dei panorami che loro si presentavano.

Coi Soci era il Reggente della Sezione; direttrice tecnica la Sig.na *Emma Oberio*, infaticabile appassionata escursionista.

\*\*\*

Domenica 27 corr. favorita da una magnifica giornata, si effettuò la III Gita Sezionale seguendo l'itinerario: Torre Pellice, S. Lorenzo, Vaccera, Barriole, Ciabas, Torre Pellice. Partecipanti 12 fra i quali il Reggente della Sezione; partiti alle 7  $\frac{1}{2}$  si fu di ritorno alle 19.

## SEZIONE DI TORINO

### Relazione IV Gita Sociale 1930 — Rocca Rubat (m. 1442) — 16 febbraio 1930-VIII.

Pochi partecipanti a causa della contemporanea gita sciistica, ma in compenso ben disposti ad affrontare difficoltà maggiori di quelle odierne.

Invero, salire a Rocca Rubate se è un'inezia per la bella stagione, non è priva di difficoltà in pieno inverno, poichè richiede una buona resistenza fisica data la neve alta in cui si affonda fin quasi al ginocchio.

Arrivati alle ore 7,20 a Lanzo, facciamo colazione, e subito dopo c'incamminiamo baldanzosamente per la frazione San Pietro, e poi, per la linea di massima pendenza raggiungiamo il Pilone del Merlo. Qui cominciamo a trovare la neve alta che ci rallenta l'andatura, specie quando, poco dopo, di-

venuta molle, ci obbliga a una fatica che non avevamo prevista.

Arriviamo in vetta alle ore 12 con un'ora di ritardo dal programma e con tempo avverso. Partiti con il sole, a poco a poco il cielo si rannuvola, la nebbia ci circonda e poi cade fine e leggera la neve.

Dopo tre quarti d'ora di sosta, tempo necessario per riposarci e consumare la refezione al sacco, prendiamo la via del ritorno, ripassando sulle nostre piste fino al colle, poi pieghiamo a destra e rapidamente arriviamo alle Grange Vietti, Castiglione e per la strada carrozzabile di ritorno a Lanzo.

Rammarichiamo di non aver potuto godere il bel panorama della Valle di Lanzo e della magnifica bianca corona di monti, tuttavia torniamo alle nostre case soddisfatti della gita che ci è servita di allenamento a quelle più importanti che abbiamo intenzione di intraprendere quest'estate.

## CONSIGLIO CENTRALE

Al Sottosegretario di Stato per la Guerra, S. E. *Angelo Manaresi*, presid.<sup>te</sup> dell'A. N. A., nominato presidente del C. A. I., l'omaggio deferente e il saluto augurale della *Giovane Montagna*.

\* A Presidente della F. I. S. è stato nominato S. E. *Renato Ricci*. Anche a lui giunga il nostro saluto devoto e augurale.

## AVVISO IMPORTANTE

**Apertura del transito attraverso i Colli de la Seigne, del Gigante, del Teodulo.**

Si comunica che dal 1° luglio al 30 settembre p. v. i suddetti valichi sono regolarmente aperti al transito delle persone munite di regolare passaporto.

Il controllo sarà fatto: per il Colle della Seigne, nella Casermetta dei RR. Carabinieri; per il Colle del Gigante nel Rifugio Torino del Club Alpino; per il Colle del Teodulo, nel Rifugio Principe di Piemonte del Club Alpino.

## CRONACA

\* La consocia Sig.na *Bice Daponte* ha conseguito il diploma in filosofia e pedagogia al R. Istituto di Magistero di Torino.

\* Il nostro Vice-Presidente Avv. *Piero Calliano* ha celebrato le sue nozze con la gentil signorina *Maria Antonietta Ricca-donna*.

\* La consocia sig.na *Maria Bernasconi* ha sposato il dottor *Uberto Perotto* pur esso da molti anni nostrc affezionato consocio.

\* La sig.na *Carla Pereno* s'è sposata con l'ing. *Giuglielmo Giordano*, capomanipolo della Milizia Forestale.

*A tutti l'augurio affettuoso della Giovane Montagna tutta.*

† Alla consocia *Vanna Bussi Gai* è mancata la cognata *Margherita Bussi*.

† È morto l'ing. *Ottorino Benedettini*, figlio e fratello di soci nostri.

† Annunciamo infine la morte di *Carlo Francesco Carmagnola*, padre del vice-presidente della Sezione di Torino, *Giovanni Carmagnola*.

*A lui ed a quanti sono stati colpiti dalla sventura, il conforto affettuoso e fraterno della preghiera e del dolore degli amici e di tutta la G. M.; voglia il Signore concedere a quelli che ha chiamato a sè, la luce dell'eterno riposo.*

---

## GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA · DI · VITA · ALPINA

*Direttori:* DENINA Prof. ERNESTO (responsabile).  
POL Ing. CARLO (condirettore).

*Comitato di Redazione:* Borghesio Mons. Prof. Gino;  
Calliano Avv. Piero; Denina Ing. Prof. Ernesto;  
Musso Angelo; Pol Ing. Carlo; Reviglio Arch. Na-  
tale; Sella Ing. Giuseppe.

*Amministratore:* NAVONE Dr. GIUSEPPE GUIDO.  
Pubblicazione mensile Ogni numero L. 2  
PROPRIETÀ ARTISTICA LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della  
*Giovane Montagna*. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

Officina Poligrafica Editrice Subalpina - O. P. E. S.  
di Giovanni Maschio - Corso S. Maurizio, 65 - Torino

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla  
Cartiera Italiana.

Stampata il 4 agosto 1930